

Centro Studi Cafasso

del Dr. Nino Carmine Cafasso

Consulenza Amministrativa del Lavoro

80122 Napoli – Viale A. Gramsci, 15

Tel. 081/2461068 - Fax 081/2404414 - Email info@cafassoefigli.it

Napoli, li 3 agosto 2009

Circolare informativa n° 37/2009

**A tutte le Aziende Assistite
Loro sedi**

La notizia del giorno

INPGI: AL VIA IL CONDONO PREVIDENZIALE

Il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato la delibera dell'INPGI con la quale l'istituto prevedeva la sanatoria per le inadempienze contributive verificatesi entro il 30 aprile 2009.

Nei casi di evasione od omissione di natura contributiva, le inadempienze verificatesi entro il termine suddetto – anche nell'ipotesi non siano ancora accertate – **possono essere sanate con il pagamento di una sanzione civile, in ragione di anno, pari al 3% su base annua dei contributi non pagati.**

Per quanto riguarda i **soggetti interessati**, la sanatoria che si applica nei confronti dei datori di lavoro, si riferisce sia ai soggetti iscritti che a quelli i nuova iscrizione.

Va sottolineato che, la sanatoria in questione si applica per le inadempienze relative al mancato o ritardato pagamento contributivo e per i debiti oggetto di controversie pendenti in sede amministrativa o giudiziale, indipendentemente dal grado di giudizio, nonché per le rateazioni in corso.

E' chiaro che, non è ammessa la presentazione di domande di condono con riserva di ripetizione sulla base di quanto è sancito dalla Suprema Corte di Cassazione, infatti:

- Nei casi di controversia amministrativa, l'azienda qualora decida di avvalersi della sanatoria deve effettuare una dichiarazione di riconoscimento del debito contributivo;
- Nell'ipotesi di controversia giudiziale deve effettuare anche la rinuncia agli atti ed all'azione relativa al debito contributivo oggetto di condono. Identica rinuncia effettua l'INPGI qualora abbia mosso azioni giudiziali contro l'azienda.

Infine, per quanto concerne la **presentazione delle domande**, le relative istanze di condono vanno presentate dalle aziende all'INPGI, debitamente compilate e sottoscritte, entro e non oltre il 20 gennaio 2010, utilizzando la relativa modulistica disponibile sul sito dell'istituto.

Gli importi relativi ai contributi ed alle sanzioni possono essere versati in un'unica soluzione o con rateizzo fino a 36 mesi, applicando un interesse di dilazione pari al 3%.

In caso di rateazione, nella domanda di condono va indicato il numero delle rate mensili.

L'istituto, a sua volta valuterà la domanda e la documentazione relativa e comunicherà all'azienda l'ammissione al condono ed i termini per il versamento delle somme dovute.

Il pagamento va eseguito utilizzando il modello F24/accise, indicando il codice tributo CR01.

Il mancato versamento di due rate consecutive comporta la decadenza dal beneficio del condono, e l'attivazione da parte dell'INPGI delle procedure di recupero con l'applicazione per intero delle relative sanzioni.

Qualora l'istanza abbia ad oggetto debiti contributivi per i quali l'azienda è ammessa al pagamento rateale, la sanatoria riguarderà le relative rate non pagate.

Al tempo stesso, la regolarizzazione potrà avvenire in un'unica soluzione o con un numero di rate non inferiore a quelle del precedente piano di ammortamento, non scadute al momento della presentazione della domanda.

Ci si riserva, in ogni caso, il consueto aggiornamento, in ragione degli sviluppi che potrebbero determinarsi.

Cordiali saluti

Centro Studi Cafasso